



INI

NUOVO INFORMATORE

8-10

AGOSTO / OTTOBRE 2024

BIMESTRALE DEL CIRCOLO G. DOZZA TPER APS

BOLOGNA FERRARA

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003

(conv. in legge 27/02/2004 n. 46)

Art. 1 Comma 1 D.C.B. Ufficio di Bologna



Circolo G. Dozza
Tper

SI RIPARTE

Un autunno a colori

ANNIVERSARIO

Mezzo secolo di informazione

CONTIENE

Tper FLASH

VOCI DALLA CITTÀ

Storia d'amore in tempo di guerra

I NOSTRI 50 ANNI

Mezzo secolo da ricordare

FUORI SERVIZIO

Parliamo della Cooperativa

IN-FORMA

Cinque alimenti che migliorano la performance alla guida

MOBILITÀ

Muoversi a Genova

INSERTO STACCABILE

Tper Flash

LETTURE A BORDO

Ayrton, trent'anni dopo

BUIO IN SALA

Joker, i "lupi" Brad Pitt e George Clooney e la Callas di Angelina Jolie

MOSTRE

Autunno a Bologna: un tuffo nell'arte e nella cultura

VITA DA CIRCOLO

4

4

8

10

12

14

12

I-IV

16

15

16

18

21



Periodico della "Cooperativa Giuseppe Dozza" a.r.l.

Scritti, foto, disegni e/o qualsiasi altro materiale consegnato per uso redazionale non è restituibile

Registrazione presso il Tribunale di Bologna n. 6093 del 31/03/1992

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in legge 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma D.C.B. Ufficio di Bologna

Direttore responsabile
Marco Tarozzi

Coordinatore editoriale
Alessandro Solazzo

Comitato di redazione
Irene Lucchi, Valentino Bratti, Chiara Nassisi, Paola Righi, Mariella Pediconi, Alessandro Cova, Domenico Riccio, Angela Diana Paloscia

Segreteria di redazione
Maria Esmeralda Ballanti

Ricerca iconografica
Gianni Giordano, Maurizio Ungarelli.

Redazione

Circolo G. Dozza TPer Aps - Via San Felice, 11/D - 40122 (BO)
Tel. 051.231003 - Fax 051.222165 - www.circolodozza.it
info@circolodozza.it - informatore@circolodozza.it

Responsabile pubblicità
Andrea Bona

Referente polisportiva
Marco Marsonet

Foto di copertina
Elisa Berti

Casa editrice
GE.GRAF srl - Viale 2 Agosto, 583 - 47032 Bertinoro (FC)
Tel. 0543.448038 - Fax 0543.448764
P.Iva: 00694170408 - R.E.A. FC nr. 164037 - Bertinoro

Progetto grafico e impaginazione
Idea Pagina snc
Via della Repubblica, 20 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. 051.00.90.305 - info@ideapagina.it

Stampa
GE.GRAF srl - Viale 2 Agosto, 583 - 47032 Bertinoro (FC)
Tel. 0543.448038 - Fax 0543.448764
P.Iva: 00694170408 - R.E.A. FC nr. 164037 - Bertinoro

Chiuso in tipografia il 6/9/2024 stampato in 3.000 copie

> di Marco Tarozzi

Riprendiamo il cammino

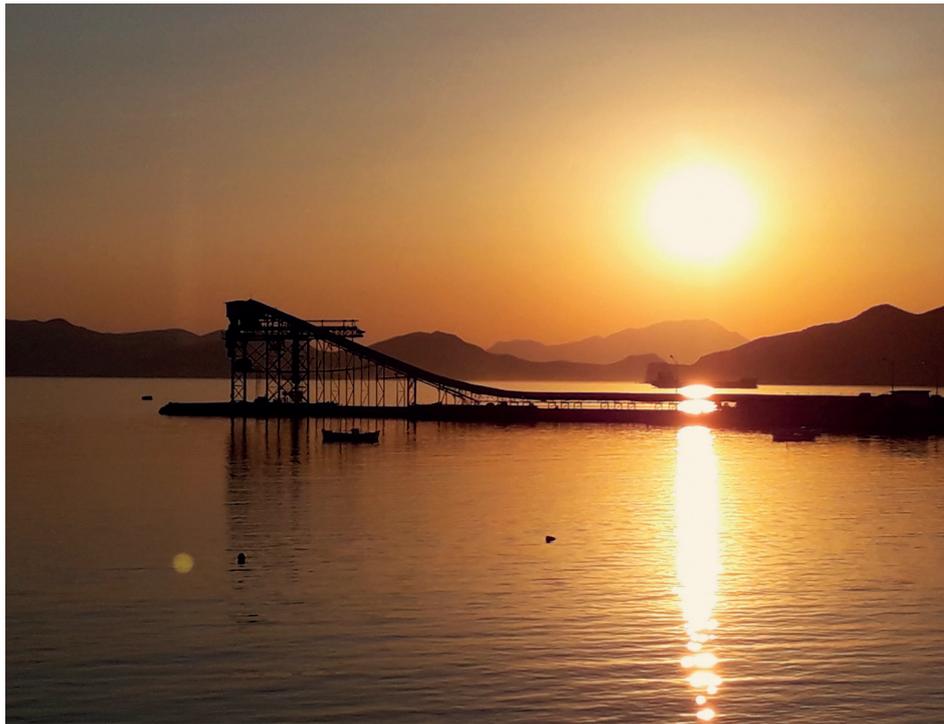
"Oltre le strade sfavillanti nel tramonto c'era il buio, e oltre il buio il West. Dovevo andare"

Jack Kerouac

Riprendere un filo interrotto da cui non ci siamo mai veramente staccati. È questo, forse, il senso dell'autunno: ripartire dopo aver cercato attimi di respiro, di pausa; in un modo o nell'altro allontanandoci dalla nostra "comfort zone", oppure restandoci immersi ma guardando intorno (e dentro di noi) da un'angolazione nuova. Lo scriveva un poeta delicato e profondo come Sandro Penna, e la poesia non mente mai: «... ma un tumulto di vita in me ripete antica vita. Più vivo di così non sarò mai». È quello che ci aspetta: riprendere la strada con nuove idee e con in testa i valori che ci appartengono. E anche nel quotidiano, mantenere la barra dritta: che nel nostro piccolo significa attività che ripartono, vita del Circolo che ritrova tempi e ritmi, passione e impegno da approfondire in progetti solidali, come succede ogni anno di questi tempi con la Race for the Cure, la grande corsa di Komen Italia, che è la più grande manifestazione per la lotta ai tumori del seno in Italia e nel mondo e ci vede impegnati nell'organizzazione tecnica fin da quando è arrivata a Bologna. Cose da fare, più che da dire: non ci importa essere "i migliori", quanto essere da sempre fedeli ai valori in cui crediamo.

VOGLIA DI PACE

Anche per questo, a questo giro il nostro sguardo sulla città parla di sport ma soprattutto di vita. Con la storia di due anime che si sono trovate, che hanno cercato riparo e da lontano osservano una guerra che è più vicina di quanto ci vogliono far credere, che coinvolge e ferisce. Che provano a reagire nel modo che meglio conoscono: salendo ai vertici della loro disciplina, respirando il clima olimpico che dovrebbe emanare un'aria di pace, e spesso non riesce a liberarsi dall'odio e dalla rabbia. E la storia di due campioni, Olga e Gigi, che sanno bene che far parlare di sé significa lanciare un messaggio. Agli uomini di buona volontà, se ancora ne sopravvive qualcuno.



ANNIVERSARIO

Ma è anche ora di far festa. Lo abbiamo scritto, lo scriviamo anche in questo numero: la nostra rivista, il "Nuovo Informatore", festeggia un traguardo importante. Mezzo secolo di vita non è un approdo comune, nell'editoria bolognese. Un percorso affascinante, a volte tortuoso, vissuto dentro la storia di una città in continua e progressiva evoluzione. Un piccolo grande periodico (lasciatecelo dire, questa volta, perché ne siamo orgogliosi) che resiste al tempo e guarda al futuro. Il compleanno lo festeggeremo alla nostra maniera: con una mostra che, attraverso le prime pagine (che l'evoluzione grafica ha trasformato in vere e proprie copertine), racconta la vita della rivista e insieme quella di una società che ha attraversato cambiamenti epocali, profondi, talvolta drammatici. È la storia di Bologna, e il "Nuovo Informatore" è parte di Bologna. Lo racconteremo alla galleria "Il Punto", in via San Felice, da venerdì 18 ottobre, quando la mostra sarà inaugurata alle 18, fino a martedì 22. E ritroveremo con gioia tanti vecchi amici.

> di Marco Tarozzi

OLGA KHARLAN E GIGI SAMELE

Storia d'amore in tempo di guerra



Questa è una storia d'amore, per lo sport e per la vita. Di passione e talento, di guerra e speranza di pace, di medaglie iridate e gloria olimpica. Dentro ci sono una disciplina antica, la scherma, una società dalla storia ultrasecolare, la Sef Virtus, una città che a volte distoglie ma quando è il momento giusto accoglie. Soprattutto ci sono loro, Gigi e Olga, con i loro destini incrociati dentro e oltre una pedana.

LEGGENDA

A trentasette anni c'è ancora tempo per commuoversi, magari per andare a ritroso nella propria storia sportiva e trovare la conferma di certi sogni di bambino. Gigi Samele è un ragazzo d'altri tempi, che infatti ha scelto la scherma, disciplina dalle radici nobili, e la Sef Virtus che di storia alle spalle ne ha da vendere. Lo scorso 27 luglio, Gigi ha conquistato la sua quarta medaglia olimpica. Forse la più brillante, anche se il metallo

viene considerato meno prezioso degli altri. Perché le sue trentasette primavere, questo ragazzo di Puglia per cui Bologna e la V nera sono scelte di vita le aveva festeggiate appena due giorni prima. E si sa, l'anagrafe ha un peso anche nelle previsioni: non erano poi così tanti a scommettere sull'ennesimo podio, dopo il bronzo di Londra 2012 e i due argenti, individuale e a squadre, di Tokio 2020.

CAMPIONESSA

Due giorni dopo, Olga Kharlan è salita sul gradino più alto del podio nella sciabola a squadre con le compagne dell'Ucraina. Proprio lei, la compagna di passione sportiva e di vita di Gigi, che prima di scendere in pedana al Grand Palais di Parigi lo aveva festeggiato con una dedica speciale su Instagram: «Sono davvero orgogliosa di te. Ce l'hai fatta. Mio eroe». Un'Olimpiade ti regala anche questo: pezzi del mosaico della vita che magicamente si incastrano alla perfezione.

Sopra, Gigi Samele sdraiato sulla pedana del Grand Palais un attimo dopo aver conquistato il bronzo nella sciabola individuale alle Olimpiadi di Parigi; nell'altra pagina, la gioia del campione di Sef Virtus e Fiamme Gialle e, sotto, Gigi con la compagna Olga Kharlan



› L'APPROFONDIMENTO

Chi è Luigi Samele

Nato a Foggia nel 1987, ha iniziato a mettersi in luce ai Mondiali Cadetti di Plovdiv nel 2004, vincendo il titolo. Ha vinto il suo primo bronzo olimpico nella sciabola a squadre a Londra 2012. Nel 2016, dopo le Olimpiadi di Rio, si è trasferito da Roma a Bologna, tesserandosi per la Virtus Scherma dove già insegnava il suo maestro Andrea Terenzio.

A livello olimpico ha ottenuto ancora due argenti a Tokio 2020 (sciabola individuale e a squadre) e il bronzo individuale a Parigi 2024, battendo l'egiziano El-Sissy, in quel momento numero uno del ranking mondiale di sciabola.

Oltre ai podi olimpici, in carriera ha collezionato anche due argenti e tre bronzi ai Campionati Mondiali, un bronzo individuale e tre ori, tre argenti e un bronzo a squadre agli Europei. In bacheca anche un oro ai Giochi del Mediterraneo 2013 e nove titoli tricolori. È un atleta delle Fiamme Gialle, ma conserva il doppio tesseramento con la Virtus e vive da otto anni a Bologna.

› I NUMERI

4 *Le medaglie olimpiche vinte in carriera da Gigi Samele: bronzo nell'individuale a Londra 2012, due argenti (individuale e a squadre) a Tokio 2020, ancora bronzo individuale a Parigi 2024*

6 *I podi a cinque cerchi nella bacheca di Olga Kharlan: due ori (Pechino 2008 e Parigi 2024) e un argento (Rio 2016) nella prova a squadre, tre bronzi nell'individuale (Londra 2012, Rio 2016 e Parigi 2024)*

BACHECA

Anche Olga, poi, come Gigi ha vinto il bronzo nella prova individuale. E ha aggiunto queste due medaglie olimpiche a quelle in archivio da tempo: un altro oro, un argento e due bronzi. A metterli insieme, come insieme affrontano la vita, Olga e Gigi in carriera sono saliti su un podio a cinque cerchi ben dieci volte.

Ma dietro quella frase affidata ai social c'è molto di più. Per Olga, il suo Gigi non è eroe per caso, e non soltanto per meriti sportivi. C'è di mezzo la vita, appunto, e purtroppo c'è di mezzo anche la guerra.

TALENTO

Sport e arte sono sempre entrati nella famiglia di Olga dalla porta principale, il padre tassista è stato allenatore di nuoto e vela, la madre è pittrice.

Lei ha iniziato con la danza, poi a dieci anni ha scelto di esprimersi attraverso la scherma, de-

dicandosi alla sciabola che è lo stesso attrezzo in cui eccelle Samele. Lo ha fatto con dedizione, puntando subito alla perfezione e diventando, nel tempo, un simbolo per il suo Paese. Un giorno, per dire della popolarità, le è toccato anche in sorte il ruolo di modella per la Barbie dedicata alla scherma. Altri tempi, tempi felici.

ICONA

Quando l'Ucraina è piombata dentro la tragedia della guerra, la Kharlan era già un mito dello sport ucraino, con un medagliere personale ricchissimo: sei ori iridati, con quindici medaglie complessive, otto successi e ventuno medaglie agli europei, oltre ai quattro podi olimpici che a Parigi sono diventati sei. Ha sofferto sulla propria pelle il destino dell'esodo, e ha trovato un porto di sicurezza e affetto dalle nostre parti: a Bologna, alla Virtus scherma e nel cuore di Gigi Samele.

segue a pagina 6 ›



Sopra, un'immagine del viaggio di ritorno di Olga e Gigi dall'Ucraina; a destra, la campionessa sul podio olimpico a Parigi. Nella pagina a fianco, ancora un'intensa immagine della Kharlan e, sotto, Gigi Samele e Andrea Terenzio, allenatore di entrambi e Ct della Nazionale ucraina ai Giochi 2024

Con un allenatore, Andrea Terenzio, che anche a Parigi l'ha seguita da bordo pedana, essendo nel frattempo diventato Commissario tecnico della Nazionale femminile ucraina.

DRAMMA

Da lì, una vita già piena di successi è diventata la trama di un romanzo. Olga e la sua famiglia hanno vissuto le stesse vicissitudini di tanti connazionali. Nel marzo del 2022, già da tempo a Bologna ma preoccupata per le notizie che arrivavano dal suo Paese, Olga ha affrontato un viaggio in direzione ostinata e contraria rispetto al flusso di connazionali che fuggivano dalla guerra. I suoi parenti avevano abbandonato Kiev e raggiunto la parte occidentale dell'Ucraina, lei li ha raggiunti con un viaggio complicato e pericoloso, documentandolo sui social. Da Bologna a Sibiu, in Romania, e poi in cammino verso Vinnytsia, passando il confine a piedi, da sola. Un abbraccio ai genitori e poi di nuovo verso occidente insieme alla sorella Tanya e al nipote, fino a Budapest dove è arrivato Gigi, che li ha caricati in auto e ha guidato senza pause fino a Bologna. Lui, il "mio eroe" del post di Olga.

CICATRICI

Difficile non portarsi addosso i segni di questa tragedia, quando le cicatrici sono a vista.



L'APPROFONDIMENTO

Chi è Olga Kharlan

Nata a Mykolaïv nel 1990, è un mito della scherma ucraina e può contare su un medagliere stellare. Alle Olimpiadi è salita per la prima volta sul podio a Pechino, nel 2008, conquistando l'oro nella sciabola a squadre. Il primo bronzo individuale risale a Londra 2012, mentre quattro anni dopo a Rio de Janeiro ha conquistato l'argento a squadre e ancora il bronzo individuale, risultato ribadito anche a Parigi 2024, dove ha portato a casa anche l'oro a squadre con l'Ucraina guidata dal Ct Andrea Terenzio, anche lui maestro della Sef Virtus. In tutto sei volte sul podio dei Giochi. A livello mondiale, la prima apparizione è a San Pietroburgo nel 2007, con l'argento nella prova a squadre. Da allora sei ori, sette argenti e due bronzi iridati. Ventuno le medaglie continentali, con otto ori, sette argenti e sei bronzi spalmati su diciannove anni di carriera, tra il 2005 e il 2024. Nel suo palmares anche due medaglie d'oro individuali e un argento a squadre alle Universiadi.

Olga ha sempre parlato senza filtri della situazione del suo popolo, e a Parigi ha commentato la presenza di atleti russi ai Giochi senza fare sconti: «Sono autorizzati a gareggiare perché si sono dichiarati neutrali, ma per noi non esistono. Se li incrociamo non li salutiamo e nemmeno li guardiamo: sono trasparenti». La guerra spacca, distrugge e divide: non basta lo spirito olimpico a cancellare fatiche e paure che avvolgono quotidianamente.



SOLIDARIETÀ

Ma nelle dediche del giorno dopo, Olga non ha dimenticato di mostrare affetto e riconoscenza.

Anche nei confronti di Bologna, una città che si è dimostrata una volta di più accogliente e solidale. Soprattutto grazie alla Sef Virtus e ad Andrea Terenzio, maestro di cui ormai si fida ciecamente. Tra l'altro la società bolognese, che nel 2021 ha tagliato il traguardo dei centocinquanta anni di vita e gloria sportiva, ha aperto le sue porte nella primavera del 2022 a una selezione di giovani schermidori ucraini, proprio dopo il viaggio della speranza e della fuga dalla tragedia di Gigi e Olga. Sedici tra ragazzi e ragazze, sistemati ad alloggiare a Monterenzio e cresciuti in palestra, tra sede della Virtus Scherma allo stadio e PalaDozza, sotto la guida di Andrea Terenzio e Tommaso Dentico. In quei giorni, fu proprio Olga a raccontare questa specie di favola: «Siamo riusciti ad ospitare questi ragazzi, atleti formidabili, e dico grazie a Bologna, all'Italia e alla Virtus Scherma. In Ucraina adesso è impossibile lavorare, in alcune città non esistono più impianti sportivi perché distrutti dalle bombe. Essere qui ci permette di pensare anche ad altro rispetto alla guerra e ad andare avanti. Devo dire grazie a Gigi, il mio compagno ma anche il mio migliore amico».

AMORE

Anche Samele, d'altra parte, ha imparato ad amare Bologna dopo essere arrivato qui ormai nove anni fa da Foggia, la città in cui è nato. Per lui, come per la Kharlan e ancor prima di lei, la Sef Virtus è casa e famiglia.

«È diventato l'atleta bianconero che ha vinto più medaglie alle Olimpiadi», commenta il presidente Cesare Mattei. «Aveva già il suo posto accanto ai nostri eroi sportivi: oggi quelli che hanno conquistato un podio olimpico sono quindici. Siamo felicissimi anche per come è arrivata questa medaglia. Gigi ha trentasette anni, non ha mai nascosto il fatto che inizia a sentirli, ma è un fenomeno e ha messo in pedana tutta l'esperienza e la classe che ha. Non era scontato, questo risultato, dunque credo che anche per lui sia stato un momento ancora più intenso di quelli che ha vissuto precedentemente in carriera. A Londra aveva venticinque anni e un lungo percorso davanti, a Parigi ha mostrato che un campione può restare ai vertici anche quando il fisico non è più quello di un ragazzino. Ha fatto qualcosa di straordinario». Magari c'entra anche la forza dell'amore, che rende straordinarie le cose apparentemente più semplici.

> di Mirko Grimandi

Mezzo secolo da ricordare

Mirko Grimandi è stato dipendente dell'azienda per più di trent'anni, dal 1974 al 2006.

Ancora oggi è attivissimo nell'attività dopolavoristica del Circolo Dozza, anima creativa del Gruppo Moto. A lungo si è occupato della nostra rivista, curandone inizialmente le questioni organizzative e di distribuzione, per poi entrare a pieno titolo nella redazione, durante la direzione di Primo Mingozi.

Pubblichiamo con piacere (e profonda gratitudine per l'impegno che ha sempre profuso nella realizzazione della rivista) il suo ricordo personale di questo lungo e proficuo periodo.

Ho letto l'articolo che parla dei cinquanta anni dell'Informatore, un traguardo che poche riviste sul territorio possono vantare, e mi si è aperto l'armadio dei ricordi. Era il 1974, il 2 maggio, quando venni assunto dalla allora ATM. Fu una assunzione in massa, in una sola volta 100 persone, un po' stupite e tutte speranzose nel futuro. Quello fu anche l'anno del mio matrimonio e quindi una bella svolta nella vita, potremmo chiamarlo l'anno della maturità. Dopo poco, esattamente l'anno dopo, l'allora presidente del CAR, il Circolo Ricreativo Aziendale, Damiano Bondi mi prese da parte e mi chiese se volevo dare il mio contributo alle attività del circolo. Così iniziò la mia attività di volontariato al suo fianco, era il momento del passaggio da ATM al Consorzio ATC.

Con Bondi partecipai alla preparazione delle mostre di pittura, alla cultura, con Badiali al lavoro di segreteria e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio direttivo. Fui quindi io a verbalizzare, nella riunione del 30 Ottobre del 1975, la delibera del passaggio da CAR a Circolo Giuseppe Dozza, fatto puntualmente ricordato sulla prima pagina dell'INFORMATORE. Nell'anno successivo venni candidato alle elezioni del nuovo consiglio, ma ero poco conosciuto e non venni eletto. Fra i nuovi consiglieri c'era Andrea Mazzoni che venne preposto all'organizzazione del giornalino, così venni affiancato a lui, e per tanti anni a seguire curam-



Primo Mingozi oggi

mo assieme l'impaginazione, la stampa e la spedizione del giornale. Continuavo comunque a seguire le attività culturali, il rapporto con gli altri circoli aziendali e le iniziative comuni.

Nel 1976 scrissi il primo articolo sul Congresso dell'Arci-Uisp di quell'anno. Nel 1979 divenne direttore del giornale Primo Mingozi, entrai nella redazione e continuai a curare, assieme a Mazzoni, impaginazione e stampa e spedizione; grazie ad una semplice macchinetta stampavamo gli indirizzi e successivamente portavamo i giornalini, divisi in base al CAP, in Posta alla Stazione Centrale per la spedizione. Nello stesso anno venni eletto nel consiglio direttivo con mansioni di segreteria e attività culturali. L'INFORMATORE intanto cambiava veste grafica per aggiornarsi ai tempi, manteneva una regolarità di uscita mensile e informava su problemi socio-politici, sindacali, e le attivi-

Una mostra, una festa

di Marco Tarozzi

In qualche modo, è giusto festeggiare. Lo faremo in autunno, grazie all'ospitalità della galleria "Il Punto" di via San Felice, da sempre anima culturale e creativa del Circolo Dozza.

Con una mostra che ripercorrerà il mezzo secolo di vita dell'Informatore, diventato più di recente Nuovo Informatore, attraverso una serie di prime pagine che hanno raccontato nel tempo i momenti salienti della vita aziendale, e naturalmente di quella cittadina.

Perché questo è motivo d'orgoglio, per tutti quelli che hanno lavorato alla creazione, alla redazione e alla diffusione di questa rivista: essere sempre stata, fin dalle prime uscite, immersa nel cuore di Bologna, sentendo forte l'onore e il dovere di far parte di una comunità.

Ce lo ha ricordato, in un'intervista uscita su queste pagine alcuni mesi fa, proprio Primo Mingozzi, che ne è stato storico direttore per oltre trent'anni. Aveva sei anni, l'Informatore, quando Primo ne prese le redini nel 1980.

Erano tempi delicati, spesso difficili, sul piano sociale e politico. Come ci ha ricordato, la forza e la missione della rivista è stata fin da allora quella di «tenere i lettori, che erano poi soprattutto i dipendenti dell'azienda, agganciati al momento politico che tutti stavamo vivendo, ed ai problemi e alle tensioni che esistevano anche in un ambiente lavorativo così vasto. Il Circolo era una struttura profondamente legata alle istituzioni, e in quegli anni rappresentava un baluardo della democrazia. Portando avanti valori di socialità e aggregazione che hanno sempre caratterizzato, e tuttora caratterizzano, questa realtà».

"Democrazia", appunto: questa parola ci piace ancora, e soprattutto ci piacciono i valori che esprime.

Una barra da tenere dritta nel tempo, ed è quello che abbiamo cercato di fare, pur nei cambiamenti grafici, di contenuti, di idee che i tempi che cambiano portano con sé.

Oggi il "Nuovo Informatore" ha un'età matura e un cuore giovane. Ci teniamo a ricordare come poche riviste, sul territorio, possano contare un'anzianità di servizio così prolungata. E ci piace pensare al futuro, come sempre.

Siccome il futuro si costruisce su fondamenta solide, è bello ripercorrere insieme le tappe salienti di questo viaggio. Lo faremo da venerdì 18 ottobre, quando la mostra sarà inaugurata alle 18, fino a martedì 22. E ci auguriamo che tanti bolognesi, tanti amici e tanti semplici conoscenti che hanno incrociato la nostra strada, facciano festa insieme a noi.



tà delle sezioni sportive. Senza dimenticare i temi nazionali, la questione femminile, la legge sull'aborto, il dibattito pubblico.

Intanto oltre al lavoro del giornale cresceva il mio impegno per la cultura, la partecipazione alla preparazione del libro "Quelli del Tramway", le mostre a palazzo Re Enzo, su e giù per le scale trasportando quadri assieme al carissimo Sante Lanzarini. Non avrei più lasciato il giornale e le attività culturali del Circolo fino al 2006, anno del pensionamento. Ancora oggi resto collegato alla vita del circolo, con il Gruppo moto.

Mi auguro che questo mio ricordo possa invogliare i giovani a partecipare, sia come fruitori che come promotori, della vita del circolo. Perché l'aggregazione, lo stare assieme, il dibattito, contribuisce alla crescita della propria personalità e vita sociale. Buon compleanno, Nuovo Informatore!

› di Domenico Riccio

INTERVISTA AD ALESSANDRO SOLAZZO

Parliamo della Cooperativa



Nell'ultima assemblea dei soci del 14/05/2024 sei stato eletto per la seconda volta consecutiva presidente della Cooperativa Dozza. Che cos'è quest'ente? Di cosa si occupa?

La Cooperativa Giuseppe Dozza Atc, nata nel 1990 su iniziativa di un gruppo di dipendenti dell'allora ATC, è una società che agisce in ambiti prettamente economici, finanziari e commerciali per favorire lo sviluppo della vita associativa dei propri soci. Per intenderci serve per esempio a dare supporto ai soci estendendo i vantaggi della socialità mutualistica a tutti, compreso anche il Circolo Dozza, dove la sua natura di ente istituzionale non gli consente di operare.

Ora però, con la riforma del terzo settore, il Circolo Dozza potrebbe svolgere attività commerciali... È vero, ma vi sono delle limitazioni. Inoltre la riforma del terzo settore non è ancora completa, pertanto per offrire ai soci l'accesso a determinati servizi e attività il circolo necessita del supporto ancora determinante della Cooperativa.

Da chi è amministrata la Cooperativa?

C'è un consiglio d'amministrazione che viene eletto ogni tre anni. Quello attuale è stato riconfermato a maggio 2024 ed è composto, oltre che da me, da altri quattro consiglieri tutti dipendenti Tper: Davide Capelli, Irene Lucchi, Marco Marsonet e Paola Righi. Seppure amministrata da nostri colleghi, al nostro interno si sente parlare sempre poco di questa società...

Perché è una società che, come dicevo prima, svolge un ruolo esclusivamente di servizio economico, commerciale e finanziario per i nostri soci. Eppure senza la Cooperativa non sarebbe stato possibile sviluppare molte delle tante agevolazioni di cui usufruiscono i nostri associati.

Tipo?

Come Cooperativa ci occupiamo della vendita dei libri scolastici con uno sconto del 10% e di libri di narrativa che hanno invece uno sconto del 20%. Grazie alla nostra attività la Cassa Cooperativa può svolgere il servizio di sportello all'interno dei locali di via San Felice. La Cooperativa è inoltre proprietaria di questo magazine, il "Nuovo Informatore", la

cui qualità in termini di articoli e servizi d'informazione ci viene riconosciuta da tutti i soggetti istituzionali, grazie soprattutto all'ottimo lavoro della redazione e del direttore Marco Tarozzi. Come Cooperativa siamo gli interlocutori del Comune di Bologna per quel che riguarda i contratti di locazione dei locali di San Felice ed inoltre ci occupiamo degli investimenti per quel che riguarda le attrezzature e i mobili del bar del Circolo.

Sei soddisfatto del lavoro svolto fino ad ora dalla società?

Assolutamente sì. Negli ultimi anni abbiamo finanziato molti lavori nelle sedi di via San Felice dove la Cooperativa ha avuto la completa supervisione a fianco di Tper, mi riferisco soprattutto a quelli durati due anni inerenti alla ristrutturazione impiantistica completa di tutta la sede e a quelli di rifacimento del bancone e del laboratorio del bar. Di quest'ultimo su una programmazione di lavori prevista di 9 mesi, l'opera è stata compiuta invece soltanto in tre settimane per consentire ai colleghi di avere un punto di ristoro nel mese di agosto 2023. Nonostante questi impegni ed investimenti molto onerosi, possiamo vantare un bilancio sempre attivo, come confermato sia dai revisori della Lega Coop sia dal nostro Organo di controllo, che ogni tre mesi verifica la correttezza dei conti. Quella della ristrutturazione dei locali è stata poi per noi una bella sfida, vinta anche grazie alla collaborazione e all'aiuto dell'azienda Tper.

Quale sarà il futuro della Cooperativa? Continuerà a svolgere un ruolo sempre più attivo per venire incontro agli associati o, con le riforme in campo associativo degli ultimi anni, cambierà il suo modo di operare?

Sicuramente le riforme che gradualmente stanno modificando tutto il comparto del terzo settore e dello sport potrebbero non garantire a questa società un ruolo così centrale come è stato in tutti questi anni. La nostra intenzione è quella però di lavorare affinché si resti un interlocutore importante per il Comune di Bologna, affinché si possa continuare soprattutto ad usufruire delle nostre sedi storiche di via San Felice che rappresentano per tutti i soci sia dei luoghi di relax che dei punti di aggregazione indispensabili per lo sviluppo delle nostre attività.

Grazie alla convenzione in essere, Findomestic è lieta di offrire a tutti i soci del CIRCOLO DOZZA, Prestiti a condizioni promozionali

Prestito Personale Flessibile Findomestic

Il prestito personale con zero spese accessorie e la massima flessibilità per adattarsi meglio alle tue esigenze.



Ecco la promozione riservata a te dipendente:

✔ Zero Spese per

- imposta di bollo/sostitutiva
- istruttoria pratica
- incasso e gestione rata
- comunicazioni periodiche
- costi estinzione anticipata

✔ Cambio rata

Puoi modificare la rata anche ogni mese, in autonomia senza nessun costo aggiuntivo

✔ Salto rata

Puoi saltare una rata l'anno, in autonomia senza nessun costo aggiuntivo

Ad esempio puoi avere

10.000 €

Totale dovuto 12.434,40€

Rata base

172,70 €

al mese per 72 rate

Taeg fisso

7,71%

Tan fisso 7,45%

Ecco il tuo codice promozionale, usalo per un accesso facilitato all'offerta dedicata:

9171604

**Chiama il tuo consulente o vieni a trovarci,
la consulenza è gratuita e senza impegno!**

Tel. 848 800 168 - via Petramellara 11 BOLOGNA

Altri 300 uffici in Italia, scopri quello più vicino

Calcola il tuo preventivo online

www.findo.it/dozza o inquadra il QR Code



Orari e giorni di apertura:

dal lunedì al giovedì

9.00 - 13.30 / 14.30 - 17.30

venerdì

9.00 - 13.30 / 14.30 - 17.00

Dove siamo

findo.it/dovetrovarci

Cinque alimenti che migliorano la performance alla guida

Essere autisti significa svolgere un compito impegnativo che richiede concentrazione, prontezza di riflessi e una buona capacità di giudizio. Per mantenere queste abilità al top, è fondamentale seguire una dieta sana ed equilibrata che includa cibi ricchi di nutrienti essenziali per il cervello e il corpo.

In questo articolo, approfondiremo i benefici di 5 alimenti che gli autisti dovrebbero includere nella loro dieta quotidiana per migliorare le loro prestazioni alla guida.

1. BANANE: IL POTASSIO PER LA CONCENTRAZIONE E LA RESISTENZA

Le banane sono un'ottima fonte di potassio, un minerale che svolge un ruolo fondamentale nella regolazione della pressione sanguigna e nella trasmissione degli impulsi nervosi.

Un adeguato apporto di potassio aiuta a prevenire la fatica muscolare e mentale, contrastando i cali di concentrazione e di energia che possono verificarsi durante le lunghe giornate di guida.

Inoltre, le banane sono ricche di vitamina B6, una vitamina del gruppo B essenziale per la salute del sistema nervoso e la funzione cerebrale. La vitamina B6 contribuisce alla produzione di neurotrasmettitori come la dopamina e la serotonina, che influenzano l'umore, la motivazione e la capacità di apprendimento.

2. AVENA: UN CEREALE INTEGRALE PER IL SENSO DI SAZIETÀ E L'ENERGIA COSTANTE

L'avena è un cereale integrale ricco di fibre, le quali favoriscono la digestione e il senso di sazietà, aiutando a regolare i livelli di zucchero nel sangue.

Questo è particolarmente importante per gli autisti di autobus, che devono spesso affrontare turni di lavoro pesanti e pranzi al volo.

L'avena è anche una buona fonte di carboidrati complessi, che forniscono energia al corpo in modo graduale e prolungato, evitando i picchi glicemici seguiti da cali di zuccheri che possono compromettere la concentrazione. Inoltre, l'a-



Photo by
No Revisions
on Unsplash



vena contiene beta-glucani, un tipo di fibra solubile che aiuta a ridurre il colesterolo LDL ("cattivo") e a migliorare la salute del cuore.

3. SALMONE: GLI ACIDI GRASSI OMEGA-3 PER LA SALUTE DEL CERVELLO E DEGLI OCCHI

Il salmone è un pesce ricco di acidi grassi omega-3, nutrienti essenziali per la salute del cervello e degli occhi. Gli omega-3 contribuiscono a mantenere la fluidità delle membrane cellulari e migliorano la comunicazione tra le cellule nervose, favorendo la funzione cognitiva, la memoria e la capacità di apprendimento. Inoltre, gli omega-3 hanno proprietà antinfiammatorie che possono aiutare a ridurre il rischio di malattie neurodegenerative come l'Alzheimer e il Parkinson. Non solo, gli omega-3 sono importanti per la salute degli occhi, in particolare per la retina, aiutando a prevenire la degenerazione maculare senile e la secchezza oculare, disturbi che possono compromettere la vista durante la guida.



Photo by
Enrico Mantegazza
on Unsplash

4. UOVA: PROTEINE, COLINA E NUTRIENTI ESSENZIALI PER IL CERVELLO E IL CORPO

Le uova sono un alimento completo ricco di proteine di alta qualità, che forniscono gli aminoacidi essenziali necessari per la costruzione e la riparazione dei tessuti. Le proteine sono importanti anche per la produzione di enzimi e ormoni, che svolgono un ruolo fondamentale in diverse funzioni corporee. Oltre alle proteine, le uova contengono colina, un nutriente essenziale per la funzione cerebrale e lo sviluppo del sistema nervoso. La colina contribuisce alla produzione di acetilcolina, un neurotrasmettitore coinvolto nei processi di memoria, apprendimento e controllo del movimento. Le uova sono anche una buona fonte di vitamine e minerali importanti per la salute generale, come la vitamina D, il ferro, lo zinco e la vitamina B12.



5. YOGURT: I PROBIOTICI PER LA SALUTE DELL'INTESTINO E DEL SISTEMA IMMUNITARIO

Lo yogurt è un alimento fermentato ricco di probiotici, microrganismi vivi che apportano benefici alla salute dell'intestino. I probiotici aiutano a mantenere l'equilibrio della flora batterica intestinale, favorendo la digestione e l'assorbimento dei nutrienti.

di Giorgio Tonelli

Muoversi a Genova

Genova, con una popolazione di circa 580.000 abitanti, è il sesto comune più popoloso del paese e uno dei principali porti del Mediterraneo. Rispetto ad altre grandi città, è caratterizzata da una complessa posizione geografica, stretta tra il mare e le vicine montagne. La sua morfologia costringe gli abitanti a vivere in un angusto fazzoletto di terra, dove tutto deve trovare spazio: abitazioni, industrie, strade, autostrade, ferrovie, un aeroporto e il principale porto merci d'Italia. Il visitatore che arriva per la prima volta può rimanere perplesso di fronte a questo intrico di palazzi imponenti e vie di comunicazione addossate le une alle altre. Se oggi colpisce la strada sopraelevata che sovrasta il monumentale Porto Antico, probabilmente un tempo lo stesso effetto era suscitato dall'inestricabile labirinto di vicoli, i caruggi, che caratterizzano tuttora il grande centro storico, tanto stretti che il sole fatica a penetrarvi. Senza comprendere questa necessità di far convivere tutto in poco spazio, si rischia di fraintendere il caotico brulicare della città ligure, che, in realtà, offre un'esperienza di visita straordinaria proprio grazie a queste sue peculiarità.

Passando ai servizi di trasporto pubblico, la prima menzione va all'efficace servizio ferroviario metropolitano gestito da Trenitalia. Frequenti e capillari, i treni tagliano la città lungo la sua lunghezza con corse ravvicinate che, sebbene non sempre puntuali, offrono un servizio da vera metropolitana di superficie. L'intelligente integrazione tariffaria con i servizi automobilistici di AMT, l'azienda cittadina, favorisce l'uso del treno anche per spostamenti urbani, con una copertura che va da Voltri fino a Nervi, estendendosi fino a Savona e alla splendida riviera tra la città e Sestri Levante.

A integrare la rete ferroviaria, dagli anni '90 è presente la metropolitana. Le comprensibili difficoltà a incastonare questa infrastruttura nel limitato spazio disponibile non hanno permesso uno sviluppo capillare di questo servizio, che conta solo una linea con 8 fermate su 7,1 km, completata nel 2012 con il collegamento alla stazione di Brignole. I treni Hitachi attualmente in circolazione sono di tipo leggero, a conduzione non automatica e con elevata frequenza. Nonostante la brevità, la linea collega i punti nevralgici della città, in cui è veramente



proibitivo pensare di servirsi dell'autovettura privata: dalle stazioni di Principe e Brignole è possibile raggiungere il Porto Antico, sede di attrazioni turistiche come l'Acquario e il Museo del Mare, fino a Brin e ai punti di interscambio con le ferrovie suburbane. All'ingresso delle stazioni non ci sono tornelli, e i controlli dei biglietti sono effettuati all'uscita da verificatori con targhette "Polizia Amministrativa". Attualmente, per i residenti, è in corso una sperimentazione di gratuità della metropolitana, estesa anche al resto della rete urbana per i minori di 14 anni e gli ultrasessantenni.

Il titolo di viaggio urbano base costa 2 euro per 110 minuti di viaggio e comprende l'uso di tutta la rete, mentre il titolo da 2,20 euro include anche i treni suburbani. I biglietti sono ancora cartacei e non sono capillarmente disponibili dispositivi per la vendita diretta con carta di credito, come a Bologna; tuttavia, è possibile acquistarli tramite l'app di AMT, comoda e senza necessità di obliterazione. I bus e i filobus cittadini, mediamente più datati rispetto a quelli di Bologna, operano da sei depositi e offrono un servizio capillare, in un territorio che richiede l'utilizzo frequente anche di mezzi di dimensioni ridotte. Unico neo: alle fermate non sono presenti orari, solo l'indicazione delle linee transittanti; tuttavia, le tabelle orarie sono scaricabili dal sito aziendale.

Infine, nonostante la difficoltà di reperimento del personale sia un problema diffuso in tutta Italia, qui non ci sono state segnalazioni di carenze drammatiche, come recentemente accaduto a Bologna. Chiudo questa panoramica citando alcune particolarità della rete, tipiche delle città costruite su forti pendenze, come le funicolari e gli ascensori pubblici; alcune di queste infrastrutture hanno un significativo valore storico, come la funicolare Zecca-Righi, costruita nei primi anni del secolo scorso, che conduce alla panoramica collina cittadina.

Dall'alto: la metropolitana, una vista panoramica della città e la funicolare

Bilancio integrato 2023, Tper parte dalla propria solidità industriale e guarda al futuro



Il 3 luglio un confronto aperto con gli stakeholder su obiettivi e prospettive dopo l'Assemblea dei Soci di Tper che nei giorni scorsi ha approvato definitivamente il bilancio integrato 2023: gli utili della società interamente destinati a riserva in vista dei massicci investimenti in corso e dei prossimi anni. Nominato il nuovo Collegio Sindacale

L'Assemblea dei soci di Tper ha approvato il bilancio 2023 e la proposta di destinazione dell'utile a riserva straordinaria dell'azienda impegnata in rilevanti investimenti. Nella stessa assemblea è stato designato il collegio sindacale giunto a naturale scadenza con l'approvazione del bilancio. Nominati: Fabio Ceroni (Presidente), Isabella Bosselli e Aberto Camellini.

I principali dati del bilancio integrato sono stati presentati il 3 luglio in un appuntamento aperto agli stakeholder.

Una mattinata per ragionare di rendicontazioni nell'ambito della sostenibilità economica, ecologica e sociale: un momento di confronto con gli stakeholder a partire dal bilancio integrato 2023 che TPER ha voluto, introdurre riprendendo un'abitudine sospesa da alcuni anni a causa del Covid. Quello 2023 è per Tper il terzo bilancio integrato; da dieci anni l'azienda redige, oltre al bilancio civilistico, anche il bilancio di sostenibilità. Questa esperienza ha visto affinare negli anni l'analisi dei dati che fotografano un gruppo in salute grazie alle diversificate attività e alle politiche prudenziali adottate negli anni che sulla propria solidità sta costruendo un percorso di crescita e sviluppo in chiave intermodale e ambientale, accelerando sulla strada della diversificazione proprio grazie alle differenti realtà che compongono la propria ramificazione societaria.

Introdotta dal giornalista **Alessandro De Angelis**, la Presidente e Amministratore delegato di Tper **Giuseppina Gualtieri** ha tratteggiato obiettivi assetti e governance definendo i confini del dibattito e la Mission di un'azienda che negli anni è diventata "Gruppo della mobilità sostenibile".

Poi è toccato al Direttore di Tper, **Paolo Paolillo** addentrarsi nei temi più tecnici del bilancio integrato 2023 concentrandosi soprattutto sui risultati con-

seguiti ma ancora di più sugli impegni per il futuro. Questo vuole dire proseguire sulla strada dell'energy mix in cui crede l'azienda: a partire da elettrico e idrogeno, sino al metano liquido, per vincere la sfida della neutralità carbonica al 2030. Occorre – ha poi spiegato il direttore – consolidare il percorso da tempo intrapreso sulla strada della digitalizzazione e continuare ad investire sul capitale umano: quelle persone che ogni giorno concretamente "cambiano il movimento" come vuole il claim scelto alcuni anni or sono dall'azienda.

Proprio grazie alla solidità finanziaria e alla forza del gruppo, il 2023 si è chiuso in positivo e ciò ha consentito di giungere ad un accordo all'interno del contratto aziendale del 2017 per deliberare l'erogazione di premi variabili aziendali che riguardano tutto il personale e di una somma *una tantum* relativa a risorse per il welfare. In tempi così difficili anche per il peso dell'inflazione degli anni recenti, si tratta di un punto che consente all'azienda di testimoniare, all'interno delle corrette relazioni industriali, l'attenzione rivolta al personale tutto, ovviamente nell'ambito della sostenibilità complessiva degli accordi.

Il Sindaco metropolitano di Bologna **Matteo Lepore** e l'Assessore regionale alla mobilità **Andrea Corsini** hanno poi arricchito il confronto portando la voce delle principali istituzioni territoriali che sono anche azionisti di riferimento del gruppo Tper.

Oltre all'apprezzamento per il tanto lavoro compiuto fin qui, chiara è stata la definizione degli obiettivi: vincere la sfida dell'ulteriore allargamento intermodale legato all'avvento del tram e porsi al fianco di Comune e Regione nel loro impegno quotidiano per la crescita del trasporto pubblico.

Infine un'occasione di talk con qualificati relatori che hanno portato le loro esperienze in chiave nazionale. Stimo-

SEGUE A PAGINA II >



› SEGUE DA PAGINA I

lati da De Angelis, prof **Marco Frey**, Presidente del Global compact network Italia, l'ex ministro **Edo Ronchi**, Presidente della Fondazione sviluppo sostenibile, un po' il padre del pensiero ambientale italiano in chiave industriale; **Clelia Menapace** di Cassa Depositi e Prestiti, partner prezioso per gli investimenti di Tper e il prof **Matteo Mura** della Bologna Business School dell'Università di Bologna, si sono confrontati, assieme a **Giuseppina Gualtieri**, sugli scenari e le prospettive di un settore che sta facendo i conti in modo concreto con gli obiettivi sfidanti dei prossimi anni, il tutto in chiave di uno sviluppo industriale sostenibile.

Fabio Teti, eletto vicepresidente del Comitato Veicoli condivisi di UITP Europa

È nata una nuova importante iniziativa di UITP: l'associazione internazionale delle aziende del trasporto pubblico.

A Lione è stato creato il COMITATO VEICOLI CONDIVISI! Per Tper era presente Fabio Teti, Direttore Amministrazione, Finanza, Controllo e Commerciale, che ha partecipato con grande interesse alla riunione entrando a far parte del Comitato di cui è stato successivamente eletto Vicepresidente.

La votazione ha avuto luogo on line ed ha coinvolto i delegati delle aziende associate che compongono il Comitato. L'organismo ha una importante funzione: fare sistema tra le esperienze diverse, da tutto Europa, in termini di operatività e di regolamentazione dei servizi di mobilità condivisa come biciclette, e-scooter, auto e simili.

Teti e Tper portano l'esperienza di Corrente, lo sharing dal Gruppo che dal 2018 vede l'azienda impegnata sul fronte della mobilità condivisa con auto e da un anno circa anche scooter, entrambi full electric.

Tper è certamente un unicum in Italia tra le aziende del tpl: da anni crede che la mobilità condivisa sia naturalmente complementare al trasporto pubblico. UITP evidentemente la pensa come Tper e da qui deriva la nascita di un nuovo organismo che aiuterà a crescere questo settore così importante per rendere le città meno congestionate e meno inquinate.

I DATI PRINCIPALI DAL BILANCIO INTEGRATO

- All'unanimità i soci hanno votato il bilancio integrato 2023 della società, deliberando di riportare a riserva straordinaria i 3,3 milioni di utile conseguito dall'azienda nell'esercizio, così come proposto dal CdA in relazione agli importanti impegni di investimento della società e del gruppo industriale di cui Tper è a capo.
- Il Gruppo Tper, che nel 2023 ha generato ricavi per 294 milioni impiegando stabilmente 2.346 persone, è chiamato a continue ed importanti sfide: nel prossimo triennio solo per la parte di attività di trasporto pubblico nei bacini serviti sono già previsti investimenti per circa 260 milioni di euro, dei quali 92 in infrastrutture e sistemi e la restante parte destinata all'acquisto di 362 nuovi bus.
- Cresce il numero di passeggeri a 150 milioni riportando il dato ai livelli ante Covid.
- 44 milioni di Km/anno su gomma erogati dal Gruppo
- Il car sharing "Corrente" a quota 82.000 utenti. 300.000 utenti sulla piattaforma intermodale MaaS "Roger".



Intesa Sanpaolo con Tper per lo sviluppo della mobilità sostenibile



Finanziamento green di circa 11 milioni di euro per l'acquisto di mezzi totalmente elettrici destinati al servizio di sharing "Corrente"

Intesa Sanpaolo, attraverso la **Divisione IMI Corporate & Investment Banking**, ha sottoscritto a luglio un finanziamento green di circa 11 milioni di euro in favore di **Tper**, la più grande azienda del territorio emiliano-romagnolo per numeri e volumi di servizio nel settore del trasporto pubblico di persone.

L'operazione servirà all'acquisto di ulteriori mezzi totalmente elettrici utilizzati per il servizio di *sharing* offerto dalla Società con il marchio "Corrente" e attivo sul territorio di Bologna, Ferrara, Imola e in altre aree di interesse della società (come il polo universitario UniCal di Cosenza e Rende). Si tratta di circa 560 tra veicoli elettrici ed e-scooter. Corrente oggi conta circa 90mila utenti e ha una delle flotte elettriche tra le più rilevanti per dimensioni a livello europeo.

Per Intesa Sanpaolo l'operazione è stata strutturata dalla **Divisione IMI Corporate & Investment Banking**, guidata da **Mauro Micillo**.

Il finanziamento si caratterizza come green proprio perché finalizzato all'ampliamento dei mezzi di trasporto elettrici e quindi non inquinanti offerti da "Corrente" e si inserisce all'interno del programma di crescita 2023-2026 di Tper che punta allo sviluppo di un ecosistema di mobilità sempre più integrata e sostenibile sul territorio. "Dal 2018 abbiamo creduto nella mobilità condivisa come naturale complemento al trasporto pubblico che è la nostra attività principale – spiega **Fabio Teti, Direttore amministrazione e finanza di Tper e responsabile del progetto Corrente** –. E i numeri ci stanno dando ragio-

ne. Con questo importante finanziamento abbiamo dato corso ad un upgrade della flotta con l'acquisto di nuove Volvo EX30 100% elettriche, un passo avanti importante dal punto di vista della sicurezza e dell'efficienza in termini ambientali. Acquistiamo inoltre altri e-scooter, comodi nell'impiego urbano".

Andrea Salvati, Responsabile Public Sector della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo, dichiara: "Questo finanziamento sostiene concretamente l'impegno di un operatore di eccellenza come Tper per lo sviluppo della mobilità sostenibile. Un'ulteriore conferma del supporto che il Gruppo Intesa Sanpaolo offre costantemente verso la transizione energetica, per una crescita economica attenta all'ambiente e ai territori, in linea con gli obiettivi del PNRR. Gli investimenti nel settore dei trasporti contribuiscono, inoltre, alla riduzione delle emissioni inquinanti e al miglioramento della qualità dei servizi, nonché più in generale al sostegno del turismo".

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, guidato dal **CEO Carlo Messina**, è da tempo in prima linea per accelerare la transizione verso un'economia a basse emissioni con specifici plafond di finanziamento per privati e imprese e con un'offerta sempre più ampia di prodotti di investimento sostenibile. Tra il 2021 e il primo trimestre 2024 sono stati erogati circa **47,2 miliardi di euro** dei 76 miliardi di nuovo credito disponibile a supporto di **green economy, economia circolare e transizione ecologica** in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021-2026.

La campagna abbonamenti annuali Tper

Da quest'anno anche chi acquista o rinnova on line il proprio abbonamento personale Tper può viaggiare da subito. È possibile anche recarsi in biglietteria prenotando il proprio turno senza attese. Oltre ai tanti vantaggi per gli abbonati al trasporto pubblico, prezzo invariato da tempo e una vasta possibilità di utilizzo gratuito dello sharing Corrente grazie al bonus 'Tper3'.

ABBONARSI È SEMPRE PIÙ FACILE E IMMEDIATO CON LE SOLUZIONI ONLINE

Come è noto, l'abbonamento annuale Tper è caricato sulla tessera a microchip "Mi Muovo", è **acquistabile sul sito Tper** ed offre un ulteriore vantaggio per chi lo possiede: è **rinnovabile**, oltre che alle biglietterie, anche **presso gli sportelli bancomat di Unicredit, Carisbo e delle banche del Gruppo Intesa** oppure **online sul sito web di Tper** o attraverso l'**app Roger** (l'acquisto digitale

da remoto è consentito ad eccezione di pochi casi particolari tra cui l'acquisto rateizzato o lo sconto-famiglia).

PER CHI NON RINUNCIA A RECARSÌ IN BIGLIETTERIA, ORARI DI APERTURA PROLUNGATI E LA POSSIBILITÀ DI "SALTARE" LA FILA

Se le opzioni di acquisto e di rinnovo digitali ed *on line* rappresentano senza dubbio il massimo della pratici-

SEGUE A PAGINA IV >



› SEGUE DA PAGINA III

tà, resta comunque valida, ed oggi ancora migliorata, la modalità in presenza agli sportelli al pubblico, **con orari prolungati dei Punti Tper, alcuni anche in orari serali**, secondo il calendario consultabile sul sito alla pagina www.tper.it/abbonati.

E' possibile prenotare il proprio appuntamento in biglietteria per poter avere l'operatore a propria disposizione all'orario convenuto seguendo le istruzioni riportate alla pagina www.tper.it/saltalafila. Ai Punti Tper Autostazione e Marconi di Bologna è presente un totem elettronico a cui l'utente segnalerà il proprio arrivo avvicinando il QR code ricevuto all'atto della prenotazione on line per essere chiamato allo sportello. Con la prenotazione si può essere certi dell'orario di accesso, con l'accortezza della puntualità: la prenotazione decade 5 minuti dopo l'orario dell'appuntamento.

L'ASSOLUTA CONVENIENZA DI ABBONARSI PER UN ANNO INTERO

Chi sceglie l'abbonamento annuale Tper per i propri spostamenti sa di garantirsi una soluzione economica e pratica, con **tariffe estremamente convenienti** (www.tper.it/tariffe) rispetto ai titoli di viaggio singoli, **prezzi bloccati**, nessun pensiero per un anno e **possibilità di detrazione nella dichiarazione dei redditi**. Sono disponibili le consuete formule di agevolazione, dalla possibilità di **rateizzazione** dell'importo, agli sconti per **giovani under 27** e per **utenti senior**, alle agevolazioni per **famiglie** (che prevedono maggiore attenzione ai nuclei più numerosi o con più abbonamenti in famiglia). Per gli abbonamenti extraurbani è confermata la formula **"Mi Muovo anche in città"**, che dà la possibilità di utilizzare la rete urbana senza dover pagare una specifica integrazione, con risparmi notevoli per l'utenza pendolare.

"SALTA SU!": LA GRATUITÀ PER GLI UNDER 19

Altra azione confermata, messa in campo dalla Regione Emilia-Romagna, è l'abbonamento gratuito dedicato ai minori di 19 anni, prezioso strumento per la mobilità di migliaia di giovani. Studentesse e studenti **residenti in Emilia-Romagna nati nel periodo 2011-2018** e iscritti/e alle **scuole primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie inferiori)** hanno diritto all'abbonamento gratuito. Presentando certificazione **ISEE definitiva 2024** inferiore o uguale a 30.000 euro,

hanno diritto alla gratuità dell'abbonamento del trasporto pubblico. Tutte le informazioni su <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/saltasu>

BUS E SHARING "CORRENTE": ANCORA PIÙ VANTAGGI PER LA MOBILITÀ INTEGRATA, ECOLOGICA E FLESSIBILE

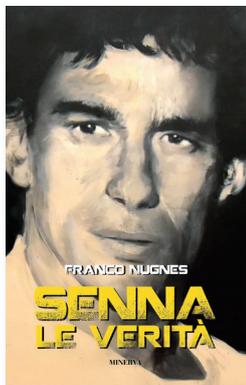
L'abbonamento Tper al trasporto pubblico dà vantaggi **per l'utilizzo dello sharing 100% elettrico Corrente**. Tutti coloro che rinnovano o sottoscrivono un abbonamento annuale possono beneficiare della tariffa speciale riservata agli utenti Tper per utilizzare lo sharing Corrente (www.corrente.app), semplicemente inserendo direttamente nell'app il proprio codice di abbonamento.

Non solo: è attualmente ancora attivo **"Tper3"**, il bonus finanziato con le risorse del Fondo Nazionale Trasporti e studiato dalla Regione Emilia-Romagna a sostegno della sharing mobility. Tutti i maggiorenni possessori di un abbonamento Tper, anche agevolato, hanno diritto ad utilizzare un bonus gratuito spendibile in automatico ad ogni noleggio di sharing Corrente: uno sconto del 100% fino a un massimo di 10 euro per ciascun noleggio. In pratica, **è possibile aprire una corsa e utilizzare la vettura (a Bologna, Ferrara, Imola e Casalecchio di Reno) o lo scooter (disponibile a Bologna città) per 41 minuti senza pagare nulla**. E questo non una volta soltanto, ma ogni volta che si apre un nuovo noleggio. È, quindi, possibile effettuare anche più noleggi nell'ambito della stessa giornata, sapendo che i primi 10 euro di costo di ciascun noleggio sono interamente coperti da un bonus che si ricarica in automatico. Con in tasca un abbonamento MiMuovo in corso di validità è possibile, quindi, passare liberamente dall'autobus all'autovettura o allo scooter senza praticamente mettere mano al portafoglio, ovviamente nei limiti di 10 euro per ciascuno spostamento di sharing. Tper3 è un'opzione disponibile sino ad esaurimento plafond. Tutte le opportunità di utilizzo gratuito di Corrente e degli altri sharing convenzionati riservate agli abbonati mensili e annuali Tper sono consultabili alla pagina www.tper.it/tper3.

CONVENZIONI E SCONTI PER GLI ABBONATI TPER

Praticità, prezzo e agevolazioni rendono certamente l'abbonamento annuale la scelta più conveniente per chi si muove con il trasporto pubblico, ma sono da considerare anche altri vantaggi: la collaborazione tra Tper e i suoi preziosi **partner** si traduce in offerte e promozioni, in continua evoluzione, dedicate agli abbonati per cinema, teatri ed eventi.

Ayrton, trent'anni dopo



SENNA. LE VERITÀ

Autore Franco Nugnes

Prezzo 25,00 euro

Editore Edizioni Minerva

Sono trascorsi trent'anni da quel tragico 1 maggio 1994. E il tempo non sembra passato. La memoria di Ayrton Senna è ancora viva, intatta. Il ricordo di "Magic" è trasmesso anche alle nuove generazioni di appassionati di F1 che non lo hanno potuto vedere in azione perché non erano nemmeno nati, un mito che si è costruito in pista con imprese straordinarie che lo hanno portato a vincere tre titoli mondiali. E chissà dove sarebbe potuto arrivare se quel piantone non si fosse rotto alla curva del Tamburello durante il Gp di San Marino. Certamente stava parlando con la Ferrari per lasciare la Williams a fine anno e approdare a Maranello, concretizzando un sogno, ma l'incidente al settimo giro sembrò non avesse spezzato solo la vita del pilota più grande, ma potesse addirittura mettere fine alla F1, dopo il weekend più nero nella storia del Motorsport. Questo libro non cerca nuove clamorose verità, ma prova a mettere in fila i fatti di una storia incredibile che ha ancora qualche domanda senza risposta. Il giornalista che aveva seguito

all'epoca una pericolosa e caparbia inchiesta per "Autosprint", a distanza di tre decenni torna a parlare con tutti i protagonisti di quella vicenda che mobilitò l'attenzione mediatica mondiale per ricostruire, in una sorta di gioco degli specchi, una tragedia. Nella testimonianza di chi l'ha vissuta emerge la grandezza di un campione che ha sfidato il fato. Vita e morte che si rincorrono lungo il tracciato...

(con la prefazione di Carlo Cavicchi)

Photo Credit: Ayrton Senna Official Twitter Account



DA CAMPO PEDALANDO

Autore Tiberio Rabboni

Di Pro Loco Campolo

Disegni Bill Homes

Il sottotitolo è "21 itinerari cicloturistici sugli Appennini tra Emilia e Toscana", e ben chiarisce le intenzioni di Tiberio Rabboni, Presidente GAL Appennino bolognese, ex Consigliere Regionale dell'Emilia-Romagna e appassionato ciclo amatore (presenza quasi fissa anche alla nostra Dieci Colli). Questa volta al centro dell'attenzione non c'è l'Appennino dei sentieri e delle mulattiere, ma quello delle strade dei versanti e dei crinali panoramici mai particolarmente trafficate. Partendo "rigorosamente" da Campolo, che Rabboni mette al centro di questo piccolo

affascinante universo del pedale, l'opera ci accompagna in quelli che per l'autore sono luoghi dell'anima, ci rende partecipi dei profumi, dei colori e dei suoni dell'Appennino, dei suoi affascinanti paesaggi, dei silenzi magici e delle comunità che lo popolano, fedeli custodi di tradizioni e valori impagabili. Tutto questo, rigorosamente in bici perché, assicura Rabboni, «non c'è mezzo migliore per andare alla scoperta di meraviglie nascoste, su strade mai particolarmente trafficate. La bici è veloce quanto basta e senza esagerazioni, ecologico, non invasivo». Dunque, ascoltiamo il consiglio di Rabboni, immergiamoci nella lettura, lasciamoci affascinare e poi saltiamo in sella e avventuriamoci. Il volume è arricchito dai disegni di Bill Homes, e si può trovare a ExtraBo, l'ufficio turistico di piazza del Nettuno, o richiedendolo all'associazione Vivi Campolo.

› di Marta Ravveduto

GUIDA ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA 2024

Joker, i “lupi” Brad Pitt e George Clooney e la Callas di Angelina Jolie

Se la scorsa edizione della Mostra del cinema di Venezia si era svolta nel pieno degli scioperi di Hollywood con le star centellinate, erano arrivati Adam Driver e Jessica Chastain protagonisti di film indipendenti, l'edizione di quest'anno è invece pronta a garantire la calata delle dive e dei divi americani, e non solo. Dal 28 agosto al 7 settembre 2024 la città lagunare farà da sfondo all'81esima edizione della Mostra Internazionale del Cinema. Alberto Barbera – confermato come direttore artistico della sezione cinema fino al 2026 – ha annunciato i film in mostra insieme al nuovo presidente della Biennale, Pietrangelo Buttafuoco. Quest'ultimo, tra richiami a Francesco Pasinetti e Federico Fellini, ha sottolineato l'importanza del pubblico, sempre più coinvolto e partecipe:

“La Mostra, nata per assecondare la febbrile contezza della modernità, possiede ancora il potere oracolare di leggere la realtà in atto e captare ciò che arriva domani”.

Il festival si preannuncia come un grande contenitore di immagini, tematiche, estetiche e significati vari e molteplici, pronto ad ospitare sia i più attesi film commerciali che opere meno prevedibili. Un aspetto su cui Barbera ha insistito durante la presentazione dei titoli è la lunghezza dei film in mostra: molti titoli superano le due ore e mezza di durata, rendendo la preparazione del calendario delle proiezioni particolarmente complessa. Molti dei film più attesi saranno presentati nella seconda metà del festival, segnando un'inversione di tendenza rispetto alla tradizionale concentrazione di star nei primi giorni. Tra i ritorni più attesi a Venezia, Brad Pitt e George Clooney saranno sul tappeto rosso per il film “Wolves” di Jon Watts, nel ruolo di due fixer costretti a lavorare insieme, tra adrenalina e divertimento assicurati. La giuria presieduta da Isabelle Huppert assegnerà il Leone d'Oro per il miglior film. I due Leoni d'Oro alla carriera saranno assegnati all'attrice Sigourney Weaver (“Alien”, “Ghostbusters” etc.) e Peter Weir (“Lattimo fuggente”, “Un anno vissuto pericolosamente”), infatti, tra le proiezioni speciali fuori concorso, “Master and Commander: The Far Side of the World” si pone come imprescindibile omaggio al regista. La grande sorpresa di questa edizione è il ritorno di Takeshi Kitano con il film “Broken Rage” che, diversamente alla tendenza di quest'anno, dura poco più di un'ora. Ad aprire la Mostra sarà “Beetlejuice Beetlejuice”,



l'atteso sequel del cult del 1988 firmato Tim Burton, presentato Fuori Concorso. A chiudere la medesima sezione, invece, sarà l'ultimo horror gotico di Pupi Avati, “Lorto americano” ambientato nell'immediato dopoguerra, con rimandi storici, ma anche elementi soprannaturali, protagonista Filippo Scotti, vincitore nel 2021 del premio Marcello Mastroianni. La sezione Orizzonti è tra le più sorprendenti, con un catalogo di titoli promettenti e audaci opere d'esordio: “Nonostante”, di e con Valerio Mastandrea, inaugurerà la sezione, che Barbera ha definito “un film originale che parla di amore e morte in modo inconsueto”. Ci sono anche altri autori italiani: Alessandro Rak con “F II - Lo stupore del mondo”, un corto di sei minuti in animazione dedicato a Federico II di Svevia. Poi “Familia” di Francesco Costabile che appartiene al modello di cinema sociale e racconta di una famiglia vittima di un padre violento, tratto dal libro “Non sarà sempre così” di Luigi Celeste. E, non per ultimo, c'è “Diciannove” opera prima di Giovanni Tortorici, un vero e proprio romanzo di formazione: il protagonista, attore esordiente, fa fatica a tro-

Da sinistra immagini dai film:

Joker: folie à deux, Nonostante, Iddu, Campo di battaglia e sotto L'orto americano



Così il direttore Barbera spiega il senso della sezione:

«I grandi autori si misurano con le lunghe durate, l'approccio stilistico è cinematografico e ha poco da spartire con le convenzioni delle serie».

Tra i 21 film in Concorso, il primo è "The Room Next Door", primo film in inglese di Pedro Almodóvar. Tra i più attesi, "Maria", l'ultimo film-ritratto di Pablo Larraín, affronta gli ultimi giorni dell'esilio parigino di Maria Callas, interpretata da Angelina Jolie. E ci sono anche Nicole Kidman e Antonio Banderas per "Baby girl", storia di una potente donna d'affari che mette a repentaglio la sua vita professionale e personale quando intraprende una relazione segreta e intensa con il suo giovane assistente.

Infine, arriva la tanto attesa conferma definitiva della presenza di "Joker: Folie à Deux", il secondo capitolo diretto da Todd Phillips, sequel del film vincitore del Leone d'Oro nel 2019, sarà nuovamente in concorso. Vede il ritorno di Joaquin Phoenix nei panni di Arthur Fleck/Joker, questa volta accanto a Lady Gaga, in un musical che si preannuncia epocale.

Cinque sono i film italiani in Concorso, tra cui "Campo di battaglia" di Gianni Amelio, film ambientato nell'ultimo anno della Prima Guerra Mondiale, l'anno della sconfitta di Caporetto, ma anche l'anno di una sconfitta più grande, quella dovuta alla diffusione della prima grande pandemia moderna passata alla storia con il nome di Spagnola. Alessandro Borghi e Gabriel Montesi sono due medici militari, due amici inseparabili, divisi da due opposte concezioni del loro dovere. "Iddu", diretto dalla coppia Fabio Grassadonia e Antonio Piazza, con Elio Germano, nei panni del latitante, e Toni Servillo il fiancheggiatore che si presta a un poco chiaro tentativo di smascherare il latitante e scoprire il suo nascondiglio. Racconta della vicenda, in chiave più farsesca che realistica, lontanamente ispirata a quella di Matteo Messina Denaro. "Vermiglio", secondo lungometraggio di Maura Delpero con Tommaso Ragno, Giuseppe De Domenico, Roberta Rovelli: ambientato in un paesino delle Dolomiti, che si chiama Vermiglio, negli anni che precedono la fine della Seconda Guerra Mondiale. La particolarità del film sta nell'essere interpretato da pochi attori professionisti e tantissimi attori non professionisti di quelle valli, in un film il cui riferimento estetico diretto è "L'albero degli zoccoli" di Ermanno Olmi.

Dopo la cancellazione di "Challengers" come film d'apertura dell'edizione 2023, Luca Guadagnino presenta il suo ultimo film "Queer", basato sul romanzo di William S. Burroughs, con Daniel Craig che ha accettato di mettersi in gioco in un ruolo per lui quantomeno inconsueto, riuscendo a realizzare l'interpretazione della vita (a detta di Barbero). Il film è tutto girato a Cinecittà dove è stato ricostruito un intero quartiere della Città del Messico dei primi anni Cinquanta, con pochissime esterne in Sicilia e qualche zona remota del Messico: "un grande sforzo produttivo per il cinema italiano".

vare il suo posto nel mondo di oggi e cerca conforto nella letteratura medievale e nella musica antica, diventando l'emblema di una deriva culturale e sociale dei nostri tempi.

Fuori Concorso, due cortometraggi d'autore: "Se posso permettermi/Capitolo II" di Marco Bellochio, realizzato nel 2019 con i suoi allievi durante il festival di Bobbio; il corto dura venti minuti e vede come protagonisti Fausto Russo Alesi, Barbara Ronchi, Rocco Papaleo, Filippo Timi, Fabrizio Gifuni, Edoardo Leo, un cast da grande film. E "Allégorie citadine" di Alice Rohrwacher e il videoartista francese JR, una variazione sul tema della caverna di Platone con risultati fantastici e poetici.

Nella categoria delle Serie Fuori Concorso, Alfonso Cuarón presenta il suo "Disclaimer" in sette capitoli e ci sarà l'attesissima "M - Il figlio del secolo", serie in 8 episodi diretta da Joe Wright e ispirata dall'omonimo bestseller di Antonio Scurati. Si concentra sulla figura di Mussolini, interpretato da Luca Marinelli. Inoltre, fa capolino anche la miniserie di Sergio Rubini dedicata a Giacomo Leopardi, "Il poeta dell'infinito".

di Irene Murgia

Autunno a Bologna: un tuffo nell'Arte e nella Cultura

Con l'arrivo di settembre, l'estate lascia spazio a un clima più mite, e Bologna si prepara a un ricco autunno culturale. Dopo i giorni di sole e le immersioni al mare e in piscina, è il momento di tuffarsi in una nuova dimensione: quella dell'arte e della cultura della nostra città.

Bologna si conferma una città sempre attiva e ricca di iniziative, spaziando dalle più classiche alle più innovative. Dopo l'estate, Palazzo Pallavicini ospiterà due mostre imperdibili: la prima è un'antologica dedicata alla grande fotografa Tina Modotti, seguita, dal 3 ottobre, dalla prima esposizione cittadina dedicata ad Antonio Ligabue. Quest'ultimo, considerato uno degli artisti più geniali e tormentati del Novecento, è spesso paragonato a Vincent Van Gogh. Queste esposizioni offrono un affascinante excursus sulle diverse espressioni artistiche del secolo scorso: dalla pacata fotografia in bianco e nero alla pittura vibrante e carica di emozioni. Un contrasto che passa dall'approccio documentaristico e poetico della Modotti ai contrasti violenti e dinamici della pittura di Ligabue. Con il fresco autunnale che invita a passeggiare, è anche il momento ideale per seguire il percorso tematico a cura da Lorenza Selleri e Uliana Zanetti, parte del progetto TRAMAN-

DO, coordinato da Lorenzo Balbi e Maria Luisa Pacelli. Pro-mosso da MAMbo, Museo Morandi e Pinacoteca Nazionale di Bologna, il progetto rende omaggio a Francesco Arcangeli nel cinquantesimo anniversario della sua morte. Le tre sedi museali offrono un progetto espositivo condiviso che, attraverso tre itinerari, esplora parte del loro patrimonio alla luce delle parole del grande storico e critico d'arte. "Tramando" è infatti un concetto chiave nella visione critica di Arcangeli, che rappresenta un filo nascosto di pensiero e di affinità tra artisti diversi, unendo visioni del mondo apparentemente lontane. Per chi desidera un'esperienza ancora più immersiva, il "Museo delle Illusioni, tra arte e scienza" presso Palazzo Belloni pro-roga la sua esposizione interattiva fino al 31 dicembre 2024. Questa mostra invita i visitatori a riflettere sulla relazione tra immagini e realtà, esplorando i meccanismi della percezione e i loro inganni. Un'occasione per esplorare le profonde riflessioni della mente attraverso l'arte e la scienza.

Questo autunno, Bologna offre un'ampia gamma di esperienze culturali, ideali per chi vuole esplorare nuove prospettive e immergersi nell'arte. Non resta che approfittarne e godere delle tante opportunità che la città ha da offrire!



TINA MODOTTI

Palazzo Pallavicini
Via S. Felice 24, Bologna



LIGABUE

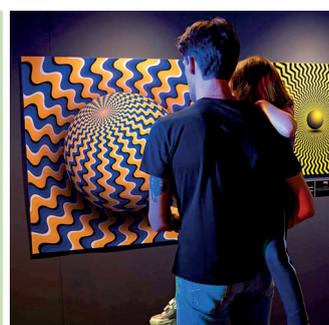
Palazzo Pallavicini
Via S. Felice 24, Bologna



TRAMANDO

Francesco Arcangeli tra la Pinacoteca nazionale e la Galleria d'Arte Moderna di Bologna

a cura di / curated by Lorenzo Balbi e / and Maria Luisa Pacelli



TINA MODOTTI

Dove
Palazzo Pallavicini

Periodo
26 settembre 2024
16 febbraio 25
Da martedì a domenica,
dalle 10:00 alle 20:00

Ingresso
Biglietto € 19,00
(riduzione € 2,00
per i soci del circolo)

ANTONIO LIGABUE

Dove
Palazzo Pallavicini

Periodo
3 ottobre 2024
28 febbraio 25
Da martedì a domenica,
dalle 10:00 alle 20:00

Ingresso
Biglietto € 19,00
(riduzione € 2,00
per i soci del circolo)

TRAMANDO

Dove
MAMbo
Museo Morandi
Pinacoteca Nazionale
di Bologna

Periodo
Fino 6 gennaio 2025

Ingresso
MAMbo e Museo
Morandi: int. € 6,00,
rid. € 4,00
Pinacoteca:
int. € 10,00, rid. € 6,00

MUSEO DELLE ILLUSIONI

Dove
Palazzo Belloni

Periodo
Fino al 31 Dicembre
2024

Ingresso
Biglietto intero € 18,00,
ridotto € 12,00

Riservato a tutti gli iscritti al
CIRCOLO G. DOZZA TPER



DOPOLAVORO TPER
Farne parte conviene



Persone oltre le cose

- SPAZIO CONAD: Via Larga - Bologna
- Punti vendita Conad della province di Bologna e di Ferrara associati a Conad Nord Ovest che aderiscono all'iniziativa

BUONO SCONTO

VALIDO DAL 1 AL 30 NOVEMBRE 2024 E SPENDIBILE
SU TUTTA LA SPESA (lo sconto è applicabile
su una spesa di importo massimo di 150€)



10%



DOPOLAVORO TPER
Farne parte conviene

Solo per i possessori di:



Persone oltre le cose

- SPAZIO CONAD: Via Larga - Bologna
- Punti vendita Conad della province di Bologna e di Ferrara associati a Conad Nord Ovest che aderiscono all'iniziativa

BUONO SCONTO

VALIDO DAL 1 AL 31 DICEMBRE 2024 E SPENDIBILE
SU TUTTA LA SPESA (lo sconto è applicabile
su una spesa di importo massimo di 150€)



10%



DOPOLAVORO TPER
Farne parte conviene

Solo per i possessori di:



Riservato a tutti gli iscritti al
CIRCOLO G. DOZZA TPER



DOPOLAVORO TPER
Farne parte conviene



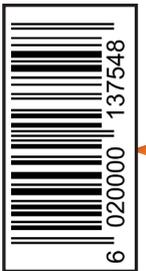
Persone oltre le cose

- **SPAZIO CONAD: Via Larga - Bologna**
- **Punti vendita Conad delle province di Bologna e di Ferrara associati a Conad Nord Ovest che aderiscono all'iniziativa**

BUONO SCONTO VALIDO DAL 1 AL 30 NOVEMBRE 2024 E SPENDIBILE SU TUTTA LA SPESA (lo sconto è applicabile su una spesa di importo massimo di 150€)

Sono esclusi dal computo della spesa: prodotti già in offerta, quotidiani e periodici (in ottemperanza alle LL. 416/81 e 108/99), farmaci da banco o automedicazione, farmaci non soggetti a prescrizione medica (in ottemperanza all'Art. 5 comma 2 L. 4 agosto 2006 n. 248), carburanti, reparto ottico, negozi petstore, ricariche telefoniche, libri, carte regalo, lotterie, gratta e vinci, pay per view, carte prepagate, la Prepagata Conad, Eu-pay, bollettini postali, contributi pagati dal cliente per il ritiro di qualsiasi tipo di premio, e di eventuali altri beni/servizi specificamente individuati e indicati come esclusi nei punti di vendita. Valido presso il punto vendita Spazio Conad di Bologna Via Larga e i supermercati Conad di Bologna e provincia, Ferrara e provincia associati a Conad Nord Ovest che aderiscono all'iniziativa.

10%



DOPOLAVORO TPER
Farne parte conviene

Solo per i possessori di:



Persone oltre le cose

- **SPAZIO CONAD: Via Larga - Bologna**
- **Punti vendita Conad della province di Bologna e di Ferrara associati a Conad Nord Ovest che aderiscono all'iniziativa**

BUONO SCONTO VALIDO DAL 1 AL 31 DICEMBRE 2024 E SPENDIBILE SU TUTTA LA SPESA (lo sconto è applicabile su una spesa di importo massimo di 150€)

Sono esclusi dal computo della spesa: prodotti già in offerta, quotidiani e periodici (in ottemperanza alle LL. 416/81 e 108/99), farmaci da banco o automedicazione, farmaci non soggetti a prescrizione medica (in ottemperanza all'Art. 5 comma 2 L. 4 agosto 2006 n. 248), carburanti, reparto ottico, negozi petstore, ricariche telefoniche, libri, carte regalo, lotterie, gratta e vinci, pay per view, carte prepagate, la Prepagata Conad, Eu-pay, bollettini postali, contributi pagati dal cliente per il ritiro di qualsiasi tipo di premio, e di eventuali altri beni/servizi specificamente individuati e indicati come esclusi nei punti di vendita. Valido presso il punto vendita Spazio Conad di Bologna Via Larga e i supermercati Conad di Bologna e provincia, Ferrara e provincia associati a Conad Nord Ovest che aderiscono all'iniziativa.

10%



DOPOLAVORO TPER
Farne parte conviene

Solo per i possessori di:



CAMPER**A volte ritornano**

Bruce Chatwin diceva: "Il viaggio crea una mente!" ... Ebbene, dopo oltre 45 anni di escursioni, credo che qualcosa ci si sia formato (nella mia mente intendo), tanto da evitare giudizi affrettati e semplificazioni banali sui viaggiatori e le loro scelte.

O peggio ancora cadere in generalizzazioni, anche con i viaggiatori che incontreremo proprio questa estate. Ma per una volta... facciamo!

Noi itineranti temiamo, più del maltempo, dei temporali e delle grandinate... il campeggiatore stanziale! Quello che ti accoglie calorosamente con un "Siete nuovi?" o, peggio, con un "Qui ci conosciamo tutti da 30 anni!". In questi casi, Vade retro Satana e via in fuga perché non è questo il nostro posto.

Tuttavia, anche tra chi si sposta frequentemente, si notano caratteristiche legate spesso alla nazionalità, quasi a mo' di barzelletta: "Ci sono un italiano, un francese e un tedesco...". Quindi, ci sono i Belgi, tra i meno numerosi ma sempre in viaggio e quasi sempre educatissimi e disponibili al dialogo. Rari sono anche i Danesi, riconoscibili quasi esclusivamente dalle targhe facilmente individuabili col loro bordo rosso; ma di loro in persona nessuna traccia, tanto da farci chiedere spesso: "Ma il Danese

dov'è?". Gli Svizzeri e gli Austriaci si somigliano: hanno mezzi agili e ben organizzati e amano sport e natura. Prediligono invece l'alcool a basso costo i signori Svedesi, rintracciabili dalle loro costruzioni piramidali di lattine vuote: non contattabili. Forse perché ancora neofiti nell'utilizzo del camper, i giovali Spagnoli sembrano bambini con un giocattolo nuovo: fanno di tutto e tutto di fretta – con entusiasmo – per non perdere l'attimo... mah... il Danese? Ancora non si vede. Le fasce forti in presenza le possiamo immaginare: i Francesi e i Tedeschi. I primi, più presenti e variegati – coloro che inventarono il campeggio – sanno arrangiarsi con "accrocchi" auto prodotti crogiolandosi nel rimedio, circondati da teli, corde, pali eccetera...ma a loro piace così. Molto meglio i secondi – i Tedeschi – sempre allegri e abilissimi nel camperizzare mezzi improbabili (dai camion dei pompieri alle ambulanze) sempre con

ottimi risultati in stile ed efficienza. Attenzione all'Olandese, sempre immerso nella lettura di uno stesso libro con due fori praticati da cui spia e osserva l'intero campeggio – e nel mentre anche lui si chiede: "Ma il Danese?". Più di una parola meritano i Britannici, grandi piloti che affrontano viaggi lunghissimi – Newcastle - Lecce per loro è una passeggiata – con la stessa facilità con cui bevono una pinta, trainando caravan a doppio asse con guida a destra ma sapendo sempre e comunque dove trovare i prodotti locali: sono il mio mito! Infine noi, i famigerati 'tagliani (come dicono a Nordest): rumorosi, ritardatari, costantemente intrufolati e allergici ai regolamenti. Sì, siamo improvvisatori, ma appena ci conoscono meglio siamo amati e ricercati da tutti...quasi come i Danesi! Detto questo, buone vacanze e migliori incontri a tutti (anche ai Danesi)!

Gabriele Vannini

CAMPER

Raduno alla Gola del Furlo 24-25-26 maggio 2024

Per il secondo anno consecutivo, la sezione camper del Circolo Dozza ha organizzato il suo raduno festaiolo al Parco delle Querce, nello splendido scenario della Gola del Furlo (PU). Convivialità, escursioni lungo i bellissimi sentieri circostanti, grigliate e tanto divertimento hanno caratterizzato l'evento. Il tutto è stato accompagnato da musica e balli orchestrati dal maestro "Gallero", insostituibile animatore del nostro gruppo. Fortunatamente, il meteo è stato clemente. Tuttavia, saremmo comunque stati al riparo grazie al tendone da circo portatile di Fabio, che ha garantito copertura per la carovana composta da 10 camper. Così, abbiamo trascorso tre giornate meravigliose. La sezione Camper continua a crescere e, soprattutto, a divertirsi!

Marco Marsonet



BILIARDINO

Un torneo per chi ha polso

Da quando nella sala della Polisportiva sono stati installati due biliardini, rispondendo alle numerose richieste dei soci, le sfide non si sono più fermate. Prima o dopo il turno, durante una pausa o tra un pezzo e l'altro, ogni momento è buono per una partita che si trasforma in una vera e propria terapia anti-stress post lavoro. In un attimo, i colleghi si trasformano in avversari da battere! Per valorizzare tutto questo entusiasmo, la Polisportiva ha deciso di organizzare un mini torneo aperto a tutti, battezzato con l'eloquente nome "Chi c'è c'è!". Un'occasione per mettere alla prova le abilità di chi, negli ultimi tempi, ha dedicato ore di allenamento ai famosi omini sulle stecche.

La sfida è stata accolta e vinta dalla coppia inedita Currenti-Mazzarella che, nonostante l'atmosfera bollente della serata estiva, è riuscita a conquistare il titolo di campioni. Naturalmente, non si è trattato solo di gioco: tra una partita e l'altra, alle squadre venivano concessi frequenti time-out per riposare e...rifocillarsi, recuperando così le energie per i match successivi.

E voi, cosa aspettate? Se non vi siete ancora cimentati con i biliardini, li trovate sempre pronti in via San Felice, in attesa di allenare nuovi campioni per il prossimo torneo.

Paola Righi

CALCETTO

Trentadue anni sempre sul pezzo!

Si è appena conclusa la 32^a edizione del torneo di calcetto aziendale. Al via 11 squadre (New Team, White Sharks, Real Maddaloni, Brisamarisa, Caccia, Stati Meridionali Uniti, Officina Due Madonne 3.0, Atletico Sisolfi, i X Comandamenti, Streghe Rosse, Atletico VanHool), divise in due gironi, con centocinquanta giocatori e una trentina di dirigenti pronti a darsi battaglia sui campi in erba sintetica del centro sportivo Torreverde a Castelmaggiore.

Dopo le prime partite di qualificazione, gli animi si sono scaldati e il livello tecnico delle gare è cresciuto notevolmente.

L'agonismo e la voglia di vincere hanno caratterizzato le partite a eliminazione diretta, rendendole avvincenti e combattute fino all'ultimo secondo.

La squadra degli Stati Meridionali

Uniti, detentrici del trofeo, ha dovuto cedere in finale davanti alle magie dei ragazzi dell'Officina Due Madonne 3.0, che hanno meritatamente alzato il trofeo dopo parecchi anni di astinenza.

Il premio come miglior portiere è stato assegnato ad Alfredo Ranu (Officina Due Madonne 3.0), mentre il titolo di miglior bomber maschile è andato alla mezzala della New Team, Mauriello Lamberto.

Per il secondo anno consecutivo, la giovanissima Guiduzzi Francesca si è aggiudicata il titolo di capocannoniere femminile. Un applauso speciale va alla squadra femminile delle Streghe Rosse, che anche quest'anno hanno dato del filo da torcere ai colleghi maschietti, non arrendendosi mai in campo.

Come da tradizione, dopo le finali ci siamo riuniti tutti insieme per le

premiazioni e per condividere cibo e bevande, perché questo è il vero spirito del torneo: **stare insieme in amicizia sempre!**

Quest'anno, il buon Leo ci ha deliziato con la sua pinsa romana, servita in modo originale dalla sua "ape magica".

Infine, vorrei sottolineare il grande lavoro svolto dai colleghi del direttivo della sezione calcio (Roberto, Alfredo, Monica, Antonio, Claudio, Giuseppe, Mirko, Luca, Vincenzo, Fabio), che mi hanno affiancato negli ultimi mesi per rendere il torneo il più piacevole possibile.

Speriamo di fare ancora meglio il prossimo anno e di convincere nuovi colleghi a partecipare, arricchendo così il torneo con più squadre e rendendolo ancora più affascinante! Arrivederci al 2025!!!

Nicola Bettocchi



BOXE**Al parco l'iniziativa "Balla a Bolognina"**

Sabato 6 luglio, nel cuore del quartiere Navile, al Parco della Zucca, si è tenuta una manifestazione di boxe organizzata dalla sezione Pugilato. L'evento ha visto dieci avvincenti combattimenti contro una squadra proveniente dalla Germania. I nostri atleti si sono distinti, dimostrando abilità e determinazione nei loro incontri. L'evento ha avuto un'ottima affluenza di pubblico, che ha contribuito a creare un'atmosfera vivace. Un ringraziamento speciale va alla Polisportiva e all'azienda P.E.I., che hanno reso possibile l'organizzazione. Il Comitato Progetto Bolognina, all'interno dell'iniziativa "Balla a Bolognina", ha organizzato una serie di eventi estivi dedicati a ballo e sport, mirati alla riqualificazione e inclusione del territorio. Questo impegno, oltre al supporto degli sponsor, ha contribuito in modo significativo al successo dell'evento.

**CALCIO BALILLA****Torneo di Calcio Balilla a Genova**

Il 14 aprile 2024 si è svolto a Genova un torneo di calcio balilla, al quale sono stati invitati a partecipare i colleghi delle aziende di Milano, Modena e Bologna. L'evento, organizzato dai colleghi di Genova (AMT), è stato una splendida occasione per una giornata all'insegna dello sport e del divertimento. La giornata è iniziata sin dal mattino con una piacevole colazione, seguita

dall'inizio delle partite. A causa di impegni lavorativi, da Bologna sono riuscite a partecipare solo due squadre, composte da:
- Antonino Saija e Nunzio Currenti
- Pino Tartaglia e Roberto Colli.
A metà torneo, è stato servito un pranzo a base di prodotti tipici di Genova, tra cui la deliziosa focaccia. La giornata si è conclusa in serata con la premiazione delle squadre. Personalmente, mi sono divertito

molto e ho apprezzato l'accoglienza e lo spirito con cui si è svolto l'evento. È stato un ottimo modo per conoscere e socializzare con colleghi di altre realtà. Ringrazio la polisportiva e il presidente Pino Tartaglia per averci dato questa opportunità, e spero che in futuro ci siano altre occasioni simili. Sarebbe bello riuscire a organizzare una giornata simile qui a Bologna.

Nunzio Currenti



CALCIO

Bologna club Tranvieri rossoblù

Il 3 ottobre 1999, esattamente nel giorno del 90° anniversario della nostra gloriosa squadra di calcio, il Bologna, io, Claudio Zini, insieme a colleghi dell'ATC e al Circolo Dozza, abbiamo fondato la sezione **Tranvieri Rossoblù**.

Dopo esattamente 25 anni, sono ancora io al timone del club, un grande onore, soprattutto ora che la squadra si è qualificata per la Champions League. Un traguardo che per noi tifosi rossoblù è come un sogno diventato realtà, grazie a un presidente facoltoso come l'attuale Joey Saputo e ai suoi collaboratori.

Nel primo anno di vita della sezione, abbiamo raggiunto i 160 iscritti. Poi, a causa delle vicissitudini della squadra e del pensionamento di molti colleghi, la nostra forza si è ridotta a circa 40 iscritti.

Abbiamo organizzato molte feste con i giocatori del Bologna e giornalisti di rilievo come Gianfranco Civolani. All'ultimo evento, sono stati invitati due centrocampisti importanti come Michel Aebischer e Remo Freuler. Da ricordare la nostra presenza in Piazza Maggiore, insieme a oltre 60.000 persone, per i festeggiamenti della qualificazione del Bologna FC alla Champions League: un tripudio di cori, fuochi d'artificio e tanta euforia che ha emozionato anche chi non segue il calcio ma ha voluto essere presente alla manifestazione. Attendiamo con ansia la nuova stagione, augurandoci di rivivere le gioie delle stagioni passate e di fare tanti viaggi in giro per l'Europa.

E sempre **forza Bologna!**

Il Presidente **Claudio Zini**





SOLIDARIETÀ Donazione per l'emergenza alluvione

Grazie alla generosa donazione effettuata dai soci del Circolo e della Polisportiva Dozza Tper, in collaborazione con Katia Serra, al Fondo di comunità "Dare per Fare" istituito dalla Città metropolitana di Bologna per l'emergenza alluvione del maggio 2023, abbiamo avuto il piacere di concludere questa bellissima collaborazione incontrando i volontari dell'Emporio Vitalia di Granarolo Emilia. Questi ultimi, insieme ad altri empori solidali del territorio metropolitano, si sono occupati della distribuzione di generi di prima necessità subito dopo l'emergenza. L'attività solidale svolta continua ancora oggi, offrendo supporto a chiunque si trovi in difficoltà per vari motivi. Abbiamo così avuto l'opportunità di esprimere personalmente il nostro ringraziamento, apprezzando l'organizzazione e toccando con mano la concretezza del loro impegno. I responsabili Francesco Melfi ed Elena Baraldo, insieme ai volontari, hanno guidato la nostra delegazione attraverso i locali dell'emporio solidale, spiegando il funzionamento della struttura. Grazie ancora a tutti i nostri soci, a Katia Serra per la sua splendida iniziativa, e alla Commissione Dipartimento Sport dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, che con grande generosità hanno offerto il loro aiuto a tutte le persone colpite dall'alluvione.

CENA 27 anni e non sentirli

Era lunedì 2 giugno 1997... Sì sì, proprio il 2 giugno! La festa della Repubblica non era ancora stata ripristinata e noi, quasi una trentina, ci incontravamo per la prima volta. Come pulcini spauriti, iniziavamo questa avventura che, per molti di noi, continua ancora oggi. In questi 27 anni, solo il Covid e pochissime altre occasioni sono riuscite a farci saltare il ritrovo. Come in tutti i gruppi, c'è chi non viene mai, chi si fa vedere solo ai decennali e poi scompare, ma c'è anche uno zoccolo duro che non perderebbe questa occasione per nulla al mondo. Una bella mangiata, due bicchieri di vino (due alla volta) e iniziano i ricordi di quel meraviglioso mese di corso. Riecheggia la frase dei nostri mitici istruttori: "Ragazzi, un turno dopo l'altro, un mese dopo l'altro e il tempo passerà senza che ve ne accorgiate." Ed era vero! Sono passati 27 anni... Eh già... e siamo ancora qua



SCI Anteprima prossima stagione invernale

Gli appuntamenti sulla neve per la stagione invernale sono i seguenti:

- Dal 12 al 15 dicembre 2024: PRIMA NEVE in località da definire.
- Dal 2 al 6 gennaio 2024: CORSO SCI PER RAGAZZI dagli 8 ai 14 anni, a Ravascletto o a Pian Cavallo.

Per informazioni e dettagli, contattare i responsabili di Sezione Silvano Nerozzi e Roberto Fenara. Maggiori informazioni saranno disponibili a breve sui social del Circolo.

25 *anni*
in Italia

RACE FOR THE CURE

Susan G. Komen
ITALIA  PER LA LOTTA
AI TUMORI
DEL SENO

BOLOGNA Giardini Margherita

20-21-22 settembre 2024

18[^] EDIZIONE

Corri a festeggiare con noi. **Dona per la lotta ai tumori del seno.**

con il supporto di

Tper
Cambia il movimento

 Circolo G. Dozza
Tper

www.raceforthecure.it

www.komen.it - @komenitalia - #raceforthecure2024



NUOVO LEXUS

LBX

FULL HYBRID



PRONTO AL TEST PIÙ IMPORTANTE. IL TUO.

SCOPRILO STRAORDINARIO

PER TE CHE SEI SOCIO CIRCOLO DOZZA UN VANTAGGIO ESCLUSIVO



LEXUS BOLOGNA

SAN LAZZARO DI SAVENA

Via Emilia, 295 - 051 49 92 511

gruppomorini.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [lexus.it](https://www.lexus.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma LBX: consumo combinato 4.8 l/100km, emissioni CO2 109 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).